



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
UDIC83000X: TARENTO

Scuole associate al codice principale:

UDAA83000Q: TARENTO
UDAA83001R: G.GRASSO E F.GRASSELLI CISERIIS
UDAA83002T: TARENTO/COIA
UDAA83003V: TARENTO/SEGNACCO
UDAA83004X: LUSEVERA/VEDRONZA
UDAA830051: MAGNANO IN RIVIERA
UDAA830062: TAIPANA
UDEE830012: OLINTO MARINELLI
UDEE830023: LUSEVERA-VEDRONZA
UDEE830034: ENRICO FERMI-MAGNANO IN RIVIERA
UDEE830045: ARMANDO DIAZ - TAIPANA
UDEE830056: V. DA FELTRE NIMIS
UDMM830011: T.GORI - NIMIS
UDMM830022: A.ANGELI - TARENTO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole, seppur si rilevi un tasso di trasferimento in uscita, per quanto riguarda la Scuola



Secondaria di 1° grado, superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia un aumento del punteggio massimo con lode. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Sono da potenziare interventi educativo-didattici in ambienti d'apprendimento innovativi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Nel primo ciclo, la differenza nei risultati delle prove di italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile è positiva nella maggior parte dei casi, mentre per inglese il dato non è disponibile. Nel primo ciclo, i punteggi di italiano sono inferiori ai riferimenti e anche la percentuale di studenti collocati nelle fasce basse è superiore nella macroarea. In matematica i punteggi sono superiori ai riferimenti, ma la percentuale di studenti collocati nelle fasce basse è superiore ai riferimenti regionale e di macro area, mentre sono simili al riferimento nazionale. Per Inglese il dato dei punteggi non è disponibile. In inglese reading e in inglese listening la percentuale di studenti di V primaria collocati nel livello "PRE-A1" è inferiore ai riferimenti. In inglese, nella SSI°G i risultati sono positivi rispetto a tutti i riferimenti. La variabilità tra le classi è superiore per italiano e matematica rispetto ai riferimenti. L'effetto scuola è positivo in italiano e matematica alla primaria, mentre è critico nella SSIG per entrambe le aree disciplinari.i.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze sviluppate è buono sia per le competenze culturali che per quelle riferite alla cittadinanza. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola adotta criteri comuni di valutazione del comportamento. Punti di forza. Da quest'anno la scuola fa una riflessione sulle prove INVALSI con andamento diacronico e si sta impegnando a portare tutti gli alunni fuori dal liv 1 nelle competenze matematiche e alfabetiche funzionali. La scuola dell'infanzia ha elaborato una griglia di osservazione del profilo in uscita del bambino riconducibile alle competenze chiave europee per molti aspetti. Emerge un'attenzione verso le nuove tecnologie, la competenza in materia di cittadinanza e l'inclusione. Le competenze chiave europee sono da focalizzare meglio nel curriculum come tali, tranne quelle più strettamente disciplinari come italiano, matematica e inglese. Sono da esplicitare e formalizzare meglio i criteri e gli strumenti di valutazione.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono diversificati tra le varie classi dello stesso ordine. Pochi studenti interrompono il percorso di studio. Si riscontra continuità negli esiti degli studenti tra scuola primaria e scuola secondaria di 1^a. Punti di forza: complessivamente, in Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening la scuola si posiziona al di sopra dei riferimenti, salvo che per Italiano e Inglese Listening al grado 8 rispetto alla regione e alla macro-area. Punti di debolezza: i risultati conseguiti in italiano dagli studenti di SSIG sono inferiori ai riferimenti di regione e macro-area, nonostante che nella primaria fossero più soddisfacenti. La scuola deve migliorare nell'individuare strumenti e strategie per seguire gli studenti nel proseguo degli studi oppure nel mondo del lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha avviato e quasi completato un processo di revisione del curricolo in relazione alle competenze chiave del 2018 e alle nuove linee-guida sulla valutazione nella Scuola Primaria. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola, gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono oggetto di opportuna revisione. Costante è la progettazione didattica periodica che coinvolge il personale in base all'ordine scolastico di appartenenza: è presente una collegialità diffusa nelle scuole dell'infanzia e primarie. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze mediante modelli specifici che andranno armonizzati per una maggiore coerenza con l'impianto curricolare. Va implementato l'uso sistematico di prove comuni per competenze e di rubriche di valutazione condivise. La programmazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica diffusa.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento per la maggior parte degli studenti. Benché la scuola incentivi l'utilizzo di modalità didattiche innovative e tecnologiche, permangono margini di miglioramento nell'organizzazione di spazi e tempi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi a distanza, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono generalmente definite e condivise nei plessi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola sono diffuse e coinvolgono tutti i soggetti che si occupano del minore nei casi di maggiore difficoltà. In generale le attività didattiche sono di buona qualità anche se possono essere migliorate con un orientamento maggiore verso le competenze e la promozione più diffusa di metodologie interattive. Il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti è costantemente migliorato e su ciò vengono informate periodicamente le famiglie con



colloqui istituzionalizzati e/o in forma documentale. La differenziazione di percorsi con riferimento a bisogni educativi speciali e' strutturata: sono state attivate in questi anni piste di lavoro chiare che necessitano di implementazione; da curare i rapporti con le associazioni del territorio.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono state ben strutturate ma, a causa della situazione emergenziale, alcune modalità sono da recuperare; le attività coinvolgono anche le famiglie. Anche in condizioni contingenti particolarmente limitanti, la Scuola ha prodotto un notevole sforzo organizzativo per assicurare i momenti di scambio, di continuità e di orientamento per gli studenti, le famiglie e i docenti. Si registra un calo, della corrispondenza tra il consiglio orientativo della scuola e la scelta effettuata dalle famiglie pur rimanendo in linea con il riferimento alla scala nazionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola tiene conto dei bisogni formativi del personale per la definizione di iniziative di formazione. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti utili per la crescita della comunità professionale. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti. Valida e' la disponibilità da parte di alcuni docenti a svolgere attività curriculari ed extracurricolari.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, in generale, è un punto di riferimento nel territorio per famiglie e contesto sociale; ciò diventa ancora più rilevante nelle zone montane, dove vi è grande attenzione alla scuola come elemento di unione della comunità. Dialoga con i genitori ed è aperta alle loro idee o proposte per migliorare l'offerta formativa, accogliendone, eventualmente, le iniziative volte a promuovere le attività scolastiche.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riallineare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella SSI°G con il dato provinciale.

TRAGUARDO

Creare ambienti di apprendimento innovativi. Implementare la dotazione degli strumenti. Favorire l'aggiornamento professionale dei docenti rispetto a nuove metodologie didattiche. (attivazione di corsi interni su STEM e competenze linguistiche, implementazione dei progetti di recupero per gli alunni in difficoltà)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare momenti di confronto e riflessione tra i docenti dei vari ordini di scuola per l'attuazione del curricolo verticale e completarlo in alcune parti non ancora adeguate (criteri e strumenti di valutazione da formalizzare meglio).
- 2. Ambiente di apprendimento**
Attivazione di corsi interni su STEM e su competenze linguistiche, implementazione dei progetti di recupero per gli alunni in difficoltà. Garantire occasioni di aggiornamento professionale dei docenti rispetto a nuove metodologie didattiche e agli ambienti di apprendimento.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Organizzare gli ambienti di apprendimento che saranno migliorati tramite le dotazioni PNRR next generation classroom. L'Istituto ha completato tutte le procedure di affidamento. Nel corso dell'anno saranno consegnati gli strumenti digitali e gli arredi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze in italiano, matematica e lingua inglese, riducendo la varianza tra plessi e classi.

TRAGUARDO

Ridurre del 75% il numero degli studenti che al termine del primo ciclo di Istruzione si collocano per gli Esiti in Italiano e Matematica entro il livello 1.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare le risorse della scuola (organico potenziato, compresenze,...) e non, per pianificare attività di recupero e consolidamento individualmente o in piccolo gruppo, anche in orario extracurricolare.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Assicurare ad almeno l'80% degli studenti l'acquisizione di un solido metodo di studio dalle ultime classi della primaria. Portare il maggior numero di studenti al termine del I ciclo alla competenza imparare a imparare, trasversale a tutte le altre competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Impostare attività didattiche strettamente collegate al profilo d'uscita dello studente al termine del I ciclo, attuare entro i percorsi curricolari delle azioni legate alla metacognizione ed autovalutazione da parte degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare momenti di confronto e riflessione tra i docenti dei vari ordini di scuola per l'attuazione del curricolo verticale e completarlo in alcune parti non ancora adeguate (criteri e strumenti di valutazione da formalizzare meglio).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Tramite le commissioni e i gruppi di lavoro riavviare i lavori dipartimentali nella Scuola Sec di I grado per una rilettura comune delle IN 2012 e l'attivazione di pratiche valutative per matematica, italiano e inglese comuni alle classi in parallelo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi di processo intendono contribuire al raggiungimento delle priorità in quanto sono realistici e concreti, convergono verso l'innovazione metodologico-didattica, tendono all'adeguamento dei documenti operativi dell'Istituto alle nuove istanze educativo-didattiche, metodologiche e valutative, in un'ottica di aggiornamento continuo del PTOF e di miglioramento degli esiti degli studenti anche a distanza.